

Milano, 9 agosto 2023

avv. Sonia Selletti  
avv. Alberto Astolfi  
avv. Valentina Astolfi

avv. Patrizio Melpignano  
avv. Lorenzo Marangoni  
avv. Francesca Di Marco  
avv. Annalisa Cecchi  
avv. Sara Bravi  
avv. Emanuele Poggi  
avv. Annalisa Scalia  
avv. Mauro Putignano  
avv. Marco Marzani  
avv. Claudia Pasturezzi  
avv. Giulia Gregori  
avv. Francesco Tiboni  
avv. Roberta Beretta  
dott.ssa Anna Bogliolo

Of Counsel  
prof. avv. Livio Tronconi  
avv. Andrea Sorgato  
avv. Fabrizio Marchionni  
dott. Gianluigi Longhi

Spettabili  
Ministero della Salute  
Regione Abruzzo  
Regione Basilicata  
Regione Calabria  
Regione Campania  
Regione Emilia Romagna  
Regione Friuli Venezia Giulia  
Regione Lazio  
Regione Liguria  
Regione Lombardia  
Regione Marche  
Regione Molise  
Regione Piemonte  
Provincia autonoma di Bolzano  
Provincia autonoma di Trento  
Regione Puglia  
Regione autonoma della Sardegna  
Regione Siciliana – Assessorato regionale della Salute  
Regione Toscana  
Regione Umbria  
Regione autonoma Valle D'Aosta  
Regione Veneto

**Oggetto: T.A.R. Lazio, Roma, r.g. n. 13599/2022. Istanza di pubblicazione atti per notifica per pubblici proclami su ordine del Giudice**

La sottoscritta, avv. Sonia Selletti, quale difensore della società **Linde Medicale s.r.l.** nel ricorso pendente innanzi al T.A.R. Lazio, Sede di Roma Sez. III *Quater*, r.g. n. 13599/2022 avverso i provvedimenti di ripiano dello sfondamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015-2018, in ottemperanza dell'ordinanza presidenziale n. 2984/2023, con la presente

**CHIEDE**

nell'interesse della propria assistita, ai fini della notificazione per pubblici proclami, la pubblicazione sui siti *web* istituzionali degli Enti in indirizzo, nella apposita Sezione prevista dalla legge, del presente avviso e degli atti allegati.

A tal fine, precisa che:

- l'Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede è il TAR Lazio, Roma, Sez. III *quater*, r.g. 13599/2022;
- la società ricorrente è Linde Medicale s.r.l.;
- le Amministrazioni intimare sono:
  - il Ministero della Salute;
  - il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  - la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
  - la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
  - le Regioni;
  - le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il testo integrale dei nuovi motivi con contestuale istanza cautelare ex art. 55 c.p.a. e richiesta di misure monocratiche ex art. 56 c.p.a. nonché il decreto cautelare monocratico, che accoglie l'istanza cautelare ex art. 56 c.p.a., sono riportati negli atti allegati;
- i soggetti controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;
- l'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami è la n. 2984/2023.

Si precisa inoltre che: le Amministrazioni resistenti:

- 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito *web*, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito *web*, reperibile in un'apposita sezione denominata "Atti di notifica";
- 3) dovranno, inoltre, curare che sull'*home page* del relativo sito *web* venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati gli atti allegati alla presente, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della citata ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Si allegano:

- ordinanza presidenziale del T.A.R. Roma n. 2984/2023, di cui si attesta, ai sensi e per gli effetti di legge, la conformità all'originale informatico contenuto nel relativo fascicolo telematico;
- decreto cautelare monocratico n. 4688/2023 del 29 luglio 2023 che accoglie l'istanza cautelare ex art. 56 c.p.a e di cui si attesta, ai sensi e per gli effetti di legge, la conformità all'originale informatico contenuto nel relativo fascicolo telematico;
- nuovi motivi con contestuale istanza cautelare ex art. 55 c.p.a. e richiesta di misure monocratiche ex art. 56 c.p.a..

Avv. Sonia Selletti